

Corsi SJU - Siena Jazz University
Programma di studi - II anno
Corso: Pianoforte jazz
Disciplina: Prassi esecutive e repertori
Docente: Paolo Birro

Obiettivi del corso

Tecnica:

- Conoscere ed eseguire tutte le scale maggiori, minori armoniche e melodiche, diminuite e a toni interi in ottave a partire da tutti i gradi in senso ascendente e discendente, a mani separate e unite.

Linguaggio armonico:

-“Left hand voicings”: accordi a 3, 4, 5 parti strette miste (note cordali e tensioni)

- Voicings a 4 voci a parti late

- Tecnica “Block Chords” a parti strette

Trasposizione cromaticamente, sul ciclo delle quinte, per toni interi e per terze minori di ogni singolo voicing studiato. Applicazione sull’armonizzazione dei gradi nei modi maggiore e minore; sulle cadenze II V I in tutti i toni nei modi maggiore e minore, sui turnarounds e le progressioni di tutti i brani in programma in diverse tonalità. I voicings studiati saranno su accompagnamento proprio, di altri, nell’improvvisazione, nella lettura di obbligati ritmici

Applicazione dei procedimenti armonici studiati ai pezzi in repertorio attraverso esercitazioni scritte.

Linguaggio ritmico:

Attraverso lo studio delle trascrizioni e l’extrapolazione da queste di opportuni esercizi sviluppare l’interdipendenza fra le due mani in funzione poliritmica.

Repertorio:

- Acquisire attraverso lo studio dei brani in repertorio un’adeguata concezione jazzistica del ritmo e del fraseggio.

- Conoscere e impiegare i procedimenti che costituiscono la base del linguaggio pianistico jazzistico.

- Conoscere e applicare le principali convenzioni nella notazione; interpretare correttamente le sigle anglosassoni nelle diverse formulazioni.

- Eseguire con proprietà stilistica e caratterizzazione espressiva composizioni di diversi periodi storici.

- Sviluppare le tecniche di memorizzazione.

Metodologia

Tutti gli argomenti saranno trattati mantenendo una costante attenzione verso:

- l'uso che l'allievo fa di sé stesso a livello fisico, mentale ed emozionale al fine di renderlo sempre più consapevole, durante lo studio e la performance, della propria postura, dello stato della respirazione, della tensione muscolare;

- la capacità di ascoltare il proprio suono e sviluppare un conseguente controllo del tocco e della pronuncia;

- la massima chiarezza e precisione nell'articolazione ritmica.

Il metodo di studio comprenderà esercitazioni in cui i vari materiali dovranno essere assimilati e riprodotti in forma percussiva e cantata nonché un corretto e diversificato utilizzo del metronomo.

Bibliografia

Mark LEVINE, *The Jazz Piano Book*, Ed.Sher

Bill DOBBINS, *A Creative Approach to Jazz Piano Harmony*, ed. Advance Music

Phil DE GREG, *Jazz Keyboard Harmony*, J.Aebersold ed.

P.BIRRO-R.SPORTIELLO, *Master in Piano Jazz*, ed.Ricordi

Thelonious MONK Fake Book, Hal Leonard

Bill EVANS, *Piano Solos*, TRO ed.

Bill EVANS, *Bill Evans 3*, TRO ed.

Bill EVANS, *Bill Evans Plays*, TRO ed.

Dispense fornite dal docente